

*COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI*

*Provincia di Cuneo*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott.ssa PREVIGLIANO Cinzia**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 30/12/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Roccaforte Mondovì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa PREVIGLIANO Cinzia  


## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta PREVIGLIANO Cinzia, revisore del Comune di Roccaforte Mondovì, nominata con delibera consiliare n. 2 del 24 gennaio 2018

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17.12.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 11.12.2019 con delibera n. 157, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
  - nell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018;
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (D.U.P.) nella versione semplificata e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta, tenuto conto che le previsioni contenute nei precedenti piani autonomi triennali delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016; la programmazione triennale del fabbisogno del personale risultano ora integrate nell'ambito del Documento Unico di Programmazione;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Roccaforte Mondovì registra una popolazione al 01.01.2019, di n 2.143 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha deliberato** lo schema di Bilancio di Previsione in data 11.12.2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 157. La convocazione del Consiglio Comunale è avvenuta in data 27.12.2019. La seduta di Consiglio è stata fissata per il giorno 08.01.2020.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), adottato nella versione semplificata.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 27.03.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6. in data 22.03.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.327.521,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	830.548,35
b) Fondi accantonati	98.752,08
c) Fondi destinati ad investimento	89.164,77
d) Fondi liberi	309.056,45
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.327.521,65</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.686.518,65	1.726.183,07	900.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

#### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	20.736,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	420.501,93	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	304.169,54	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020	previsioni di cassa	1.726.183,07	900.000,00		

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
10000	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	634.994,92	previsione di competenza previsione di cassa	1.333.406,60 1.486.390,16	1.200.700,00 1.835.694,92	1.197.700,00	1.195.700,00
20000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	120.222,64	previsione di competenza previsione di cassa	115.996,96 227.508,96	70.300,00 190.522,64	69.400,00	67.900,00
30000	TITOLO 3: Entrate extratributarie	100.160,68	previsione di competenza previsione di cassa	625.776,89 736.500,31	513.500,00 613.660,68	487.800,00	482.800,00
40000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	551.577,65	previsione di competenza previsione di cassa	2.779.283,33 3.520.760,89	3.428.000,00 3.979.577,65	1.618.000,00	723.572,00
50000	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00	0,00 150.000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6: Accensione prestiti	184.219,13	previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 450.000,00	0,00 184.219,13	0,00	0,00
70000	TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	790.000,00 790.000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	66.601,19	previsione di competenza previsione di cassa	663.549,08 695.708,22	589.500,00 656.101,19	589.500,00	589.500,00
	TOTALE TITOLI	1.807.776,21	previsione di competenza previsione di cassa	6.418.012,86 7.866.868,54	6.592.000,00 8.399.776,21	3.962.400,00	3.059.472,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.807.776,21	previsione di competenza previsione di cassa	7.253.420,43 9.593.051,61	6.592.000,00 9.299.776,21	3.962.400,00	3.059.472,00

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	566.840,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.878.908,73	1.634.300,00 0,00 0,00 2.167.516,77	1.638.800,00 0,00 (0,00)	1.625.900,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	763.866,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.773.954,90	3.428.000,00 0,00 0,00 4.191.866,26	1.633.000,00 0,00 (0,00)	738.572,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	150.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	150.000,00	0,00 0,00 0,00 150.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	93.932,65	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	187.007,72	150.200,00 0,00 0,00 244.132,65	101.100,00 0,00 (0,00)	105.500,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00	790.000,00 0,00 0,00 790.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	30.518,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	663.349,08	589.300,00 0,00 0,00 710.997,77	589.300,00 0,00 (0,00)	589.300,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.655.158,43</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>7.253.420,43</b>	<b>6.592.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>8.554.014,01</b>	<b>3.962.400,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>3.059.472,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.655.158,43</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>7.253.420,43</b>	<b>6.592.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>8.213.534,43</b>	<b>3.962.400,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>3.059.472,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Disavanzo o avanzo tecnico**

L'Ente non registra un disavanzo o un avanzo tecnico.



Il disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

L'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi re-imputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi re-imputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re-imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>900.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.835.694,92
2	Trasferimenti correnti	190.522,64
3	Entrate extratributarie	613.660,68
4	Entrate in conto capitale	3.979.577,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00
6	Accensione prestiti	184.219,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	790.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	656.101,19
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.399.776,21</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>9.299.776,21</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.167.516,77
2	Spese in conto capitale	4.191.866,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	150.000,00
4	Rimborso di prestiti	244.132,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	790.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	670.018,75
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.213.534,43</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.086.241,78</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	634.994,92	1.200.700,00	1.835.694,92	1.835.694,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	120.222,64	70.300,00	190.522,64	190.522,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	100.160,68	513.500,00	613.660,68	613.660,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	551.577,65	3.428.000,00	3.979.577,65	3.979.577,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	150.000,00		150.000,00	150.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	184.219,13	0,00	184.219,13	184.219,13
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	790.000,00	790.000,00	790.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	66.601,19	589.500,00	656.101,19	656.101,19
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.807.776,21</b>	<b>6.592.000,00</b>	<b>8.399.776,21</b>	<b>8.399.776,21</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.807.776,21</b>	<b>6.592.000,00</b>	<b>8.399.776,21</b>	<b>9.299.776,21</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	566.840,77	1.634.300,00	2.167.516,77	2.167.516,77
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	763.866,26	3.428.000,00	4.191.866,26	4.191.866,26
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	150.000,00		150.000,00	150.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	93.932,65	150.200,00	244.132,65	244.132,65
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	790.000,00	790.000,00	790.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	80.518,75	589.500,00	670.018,75	670.018,75
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.655.158,43</b>	<b>6.592.000,00</b>	<b>8.213.534,43</b>	<b>8.213.534,43</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.086.241,78</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.784.500,00	1.754.900,00	1.746.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.634.300,00	1.638.800,00	1.625.900,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			38.400,00	41.900,00	40.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		150.200,00	101.100,00	105.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.428.000,00	1.618.000,00	723.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.428.000,00	1.633.000,00	738.572,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in relazione alla cessione di diritti di dei seguenti immobili:

- Antenna ripetitore in Loc. Caporale/Baracco.

La suddetta destinazione tiene conto della natura dei diritti di superficie oggetto di rilevazione e della necessità di reperire risorse per investimenti e/o per il migliore utilizzo dei beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Decreto 30 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze contenente i criteri e le modalità per la rinegoziazione dei mutui di Comuni, Province e Città metropolitane rimasti nella titolarità del Mef e formalmente gestiti dalla Cassa depositi e prestiti, prevista dall'art. 1, commi da 961 a 964, della legge di bilancio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. Serie Generale n. 218 del 17-09-2019) consente l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui anche per spesa corrente.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di cui sopra per la rinegoziazione del mutuo pos. 4436912/00 sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti poi trasferito al Ministero dell'Economia e delle Finanze (mutui M.E.F.) ex D.L. 269/2003.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.000,00	3.000,00	5.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati	50,00	50,00	50,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (si da atto che le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 15.06.2016 e riguardano un arco temporale quinquennale, per cui il mandato del Sindaco non coincide con la programmazione del Documento Unico di Programmazione) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del schema di documento semplificato, come previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 in data 17.12.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**  
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

**Verifica della coerenza esterna**

**Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2020-2022**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale**

Per l'esercizio 2020, risultano confermate le aliquote e le eventuali detrazioni vigenti a tutto il 31/12/2019.

**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- Esenzione per redditi fino a € 7.500,00 (nel caso di superamento del suddetto limite l'addizionale si applica al reddito complessivo);
- Reddito fino a € 15.000,00: aliquota dello 0,59%;
- Reddito oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00: aliquota dello 0,60%;
- Reddito oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00: aliquota dello 0,65%;
- Reddito oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00: aliquota dello 0,75%;
- Reddito oltre € 75.000,00: aliquota dello 0,80%;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

<b>Stanziamiento def. 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.010.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>

In particolare per la TARI, al momento, il gestore non ha ancora fornito i dati necessari per l'approvazione del Piano Economico finanziario con le relative tariffe.

Visto che il termine di approvazione del bilancio 2020-2022 è stato prorogato al 31 marzo 2020 entro tale termine sarà necessario provvedere ad approvare il P.E.F. e le relative tariffe che, in base alla normativa vigente, avranno decorrenza dal 1° gennaio.

Con deliberazioni n. 443 e 444 in data 31/10/2019 ARERA ha approvato una nuova metodologia di definizione dei PEF TARI e delle relative tariffe, prevedendo un sistema complesso per la costruzione del P.E.F. ed il relativo metodo di determinazione delle tariffe con impatti sulle stesse e sul bilancio comunale che devono ancora essere verificati.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOSAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Lo stanziamento è stimato prudenzialmente in € 11.000,00 per l'anno 2020, € 8.000,00 per l'anno 2021 ed € 6.000,00 per l'anno 2022.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	108.000,00	0,00	108.000,00
2021	60.000,00	0,00	60.000,00
2022	20.000,00	0,00	20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono state previste entrate provenienti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	37.100,00	37.100,00	37.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>77.100,00</b>	<b>77.100,00</b>	<b>77.100,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.503,90	3.503,90	3.503,90
Percentuale fondo (%)	4,54%	4,54%	4,54%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Impianti sportivi	17.100,00	35.246,00	48,52%
<b>Totale</b>	<b>17.100,00</b>	<b>35.246,00</b>	<b>48,52%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 154 in data 11.12.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,52%.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020		Previsioni 2021		Previsioni 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	316.804,00	6.900,00	313.854,00	3.900,00	310.854,00	900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.990,00	510,00	30.685,00	205,00	30.480,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	928.852,00	0,00	961.302,00	0,00	957.402,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	219.830,00	300,00	197.330,00	300,00	197.330,00	300,00
107	Interessi passivi	53.300,00	0,00	47.200,00	0,00	42.600,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	80.524,00	1.000,00	84.429,00	1.000,00	83.234,00	1.000,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.634.300,00</b>	<b>8.710,00</b>	<b>1.638.800,00</b>	<b>5.405,00</b>	<b>1.625.900,00</b>	<b>2.200,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

Dalla proiezione del volume complessivo delle spese di personale per il triennio 2020-2022, rapportate a quelle sostenute nel triennio 2011-2013, pari ad € 368.375,68, si rileva che l'Ente dovrebbe riuscire a rispettare il limite previsto dall'art.1, comma 562, della legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art.4-ter, comma 11, del D.L. 02/03/2012, n.16, che dispone che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazione e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debba superare il corrispondente ammontare del triennio 2011-2013.

Il D.l. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", che all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione. I valori soglia e le fasce demografiche verranno individuati con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data in vigore del Decreto Crescita. I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli, calcolate come sopra indicato, superi il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al

100%. A decorrere dal 2025, in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo, dovranno applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia.

Ad oggi è disponibile la bozza di dpcm sul quale è stata sancita l'intesa nella seduta della Conferenza Stato città dell'11 dicembre 2019. E' previsto che il provvedimento sarà adottato dopo l'approvazione della Legge di bilancio 2020 contenente la nuova formulazione dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro // . I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 come risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.200.700,00	35.045,50	35.045,50	0,00	2,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	70.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	496.800,00	3.328,71	3.328,71	0,00	0,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.228.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.995.800,00</b>	<b>38.374,21</b>	<b>38.374,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,77%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.767.800,00	38.374,21	38.374,21	0,00	2,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.228.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.197.700,00	36.890,00	36.890,00	0,00	3,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	69.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	487.800,00	3.503,90	3.503,90	0,00	0,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.618.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.372.900,00</b>	<b>40.393,90</b>	<b>40.393,90</b>	<b>0,00</b>	<b>1,20%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.754.900,00	40.393,90	40.393,90	0,00	2,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.618.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.195.700,00	36.890,00	36.890,00	0,00	3,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	67.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	482.800,00	3.503,90	3.503,90	0,00	0,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.469.972,00</b>	<b>40.393,90</b>	<b>40.393,90</b>	<b>0,00</b>	<b>1,64%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.746.400,00	40.393,90	40.393,90	0,00	2,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	723.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - € 7.174,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2021 - € 7.579,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2022 - € 7.884,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50,00	50,00	50,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.302,00	1.302,00	1.302,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.352,00</b>	<b>3.352,00</b>	<b>3.352,00</b>

**Legenda tabella****a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, nel corso dell'esercizio 2019, a trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative

all'avvenuto pagamento delle fatture. Si rileva, inoltre, che finora l'Ente ha rispettato i tempi medi di pagamento, come risulta dai dati trimestrali ed annuali pubblicati sul proprio sito internet.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

I bilanci delle società partecipate dall'Ente al 31.12.2018 sono stati pubblicati nei rispettivi siti internet:

MONDO ACQUA S.p.A.: [www.mondoacqua.com](http://www.mondoacqua.com) (Bilancio di esercizio 2017- Bilancio esercizio 2018 in corso di approvazione)

A.T.L. DEL CUNEESE E VALLI ALPINE S.c. a r.l.: [www.cuneoholiday.com](http://www.cuneoholiday.com) (Consuntivo 2018)

FINGRANDA spa: [www.fingranda.it](http://www.fingranda.it) (Bilancio di esercizio 2018)

ELLERO ENERGIE S.r.l. n.d.

C.S.S.M - CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE:  
[www.cssm-mondovi.it](http://www.cssm-mondovi.it) (Consuntivo 2018)

A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica del Monregalese: [www.acem.it](http://www.acem.it) (Consuntivo 2018)

S.M.A. – Società Monregalese Ambiente S.c. a r.l.: [www.sma-cn.it](http://www.sma-cn.it) (Società costituita in data 21.12.2018)

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 come modificato dal D.Lgs 175/2016 impone un accantonamento per eventuali future perdite delle Società partecipate.

L'unica Società in perdita (bilancio 2018) risulta essere la Società Fingranda S.p.A. che espone in bilancio una perdita d'esercizio pari a € 198.691,00.

Per tali ragioni, in considerazione della quota di partecipazione del Comune di Roccaforte Mondovì pari allo 0,02% si accantona la somma di € 50,00.

Si ricorda che il Comune ha già deliberato la dismissione delle quote di proprietà che al momento non si è perfezionata.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Con la suddetta ricognizione si è determinata la dismissione della Società Fingranda S.p.A., che non si presenta in regola con i parametri inderogabilmente richiesti dal TUS, quali il numero degli amministratori che risulta essere superiore, invece che inferiore, al numero dei dipendenti al 31/12/2015 e il fatturato medio triennale inferiore al minimo stabilito di € 500.000.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2018, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In relazione alla dismissione della partecipazione nella Società Fingranda S.p.A. si rileva che l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 31 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della società stessa e che, pertanto, qualsiasi richiesta di recesso verrà assorbita dalla procedura di liquidazione.



**Garanzie rilasciate**

Il Comune di Roccaforte Mondovì non ha in essere garanzie di alcun genere prestate a favore di enti, o di altri soggetti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.428.000,00	1.618.000,00	723.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.428.000,00	1.633.000,00	738.572,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende procedere ad acquisti con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.408.952,90	1.227.008,41	1.190.000,42	1.039.800,42	938.700,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	181.944,49	187.007,72	150.200,00	101.100,00	105.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.227.008,41</b>	<b>1.190.000,42</b>	<b>1.039.800,42</b>	<b>938.700,42</b>	<b>833.200,42</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	54.930,62	49.401,15	50.800,00	45.000,00	40.700,00
Quota capitale	181.944,49	187.007,72	150.200,00	101.100,00	105.500,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>236.875,11</b>	<b>236.408,87</b>	<b>201.000,00</b>	<b>146.100,00</b>	<b>146.200,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento del 10% previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	54.930,62	49.401,15	50.800,00	45.000,00	40.700,00
entrate correnti	1.872.944,77	1.794.385,22	1.900.087,88	2.075.180,45	1.784.500,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,93%</b>	<b>2,75%</b>	<b>2,85%</b>	<b>2,17%</b>	<b>2,28%</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:  
 delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;  
 della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;  
 della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;  
 di eventuali reimputazioni di entrata;  
 del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;  
 della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;  
 dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;  
 degli oneri indotti delle spese in conto capitale;  
 degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.  
 degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;  
 degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;  
 dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;  
 dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;  
 della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;  
 della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Ricorda quanto precedentemente indicato e ritiene coerenti le previsioni di bilancio con l'obiettivo di saldo non negativo.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa PREVIGLIANO Cinzia

